

## SCHEDA **INAUGURAZIONE** SCIENZE STATE 2017

6 GIUGNO 2017 – Palazzo Non finito – Via del Proconsolo, 12 – Firenze

- Aula S1 – Piano terra

Ore 17:00 workshop dal titolo “Conoscenza e scienza, l’arte della comunicazione”

Interventi:

Dott. Franco Bagnoli - La scienza tra comunicazione e partecipazione

La comunicazione della scienza viene spesso vista come una attività modirezionale, dagli scienziati (detentori del sapere) al pubblico. C'è senz'altro un trasferimento di conoscenze, ma il ruolo del pubblico è molto variato, e può anche diventare partecipazione a tutti gli effetti. Prenderò in considerazione varie metodologie di comunicazione e di partecipazione, dalla divulgazione alla "scienza dei cittadini", in cui il pubblico stesso diventa ricercatore.

Prof. Guido Chelazzi – Il museo poliglotta: tutte le lingue che deve parlare un Museo di Storia Naturale

Un museo di grandi tradizioni e grandi collezioni è un tesoro comunicativo straordinario che deve essere utilizzato in tutta la sua potenzialità. La lettura in chiave tassonomica delle collezioni è solo una delle possibili narrazioni, e neppure la più interessante. Molti temi di drammatica attualità come i cambiamenti climatici, le trasformazioni degli ecosistemi a seguito delle attività umane o le migrazioni, possono essere presentati al pubblico attraverso una lettura scientifica ed emotiva dei contenuti museali. Vi è poi la narrazione dei molti personaggi, storici o attuali, che curano le collezioni, le arricchiscono e le studiano. Storie e attualità che, se ben narrate, possono coinvolgere il pubblico nella vita stessa del Museo.

Prof. Carlo Sorrentino - Perché comunicare la scienza

L'obiettivo è spiegare le ragioni di una comunicazione scientifica che - pur mantenendo il rigore necessario - sappia usare tutti i sempre più diversificati strumenti di comunicazione ormai esistenti per rendere più chiara la funzione sociale del ricercatore, ma anche per accrescere i livelli di consapevolezza dei cittadini in merito a tanti temi e fenomeni della vita quotidiana che li coinvolgono direttamente.

Se diventa sempre più frequente - e pericolosa - la diffusione delle cosiddette "bufale" è anche per un linguaggio scientifico spesso ancora troppo paludato, che produce nell'opinione pubblica diffidenza piuttosto che fiducia.

Prof. Gino Tellini - Comunicare la letteratura

Per decenni si è difeso un metodo critico che coltiva esclusivamente la cosiddetta testualità. Tutto è dentro il testo. Nulla fuori del testo. Ma il testo trasmette la sua ricchezza soltanto se sollecitato dalle nostre domande, se interrogato da molteplici angolature diverse (biografia, storia, geografia, ambiente sociale, clima culturale...). Questo intreccio di prospettive aiuta a eseguire la letteratura, animandola dinamicamente. Aiuta a coglierne e comunicarne l'intensità della voce.

Ingresso fino ad esaurimento posti

- Ore 19:00 Aperitivo gratuito nel cortile del Palazzo
  
- Apertura straordinaria con visite guidate alla Sezione di Antropologia del Museo di Storia Naturale.

Su prenotazione nella fascia oraria 17:00 – 19:00 e ai laboratori “Visita sensoriale” e “Strumenti musicali vicini e lontani” che si svolgeranno dalle ore 16:30 alle ore 19.30

Con accesso libero per i partecipanti al workshop dalle 20:00

Laboratori sensoriali e musicali

PRENOTAZIONI PER VISITE GUIDATE E LABORATORI

dal 29 maggio al 5 giugno:

[edu@msn.unifi.it](mailto:edu@msn.unifi.it)

055-2756444